



GIUNTA REGIONALE

**SERVIZIO AUTONOMO CONTROLLI E ANTICORRUZIONE – CAP**

Al Direttore Generale

Ai Direttori dei Dipartimenti regionali

Ai Dirigenti dei Servizi Autonomi

**Oggetto: Incentivi per le funzioni tecniche - Art. 45 del D.Lgs. 36/2023.  
Terzietà Accertamento e Attestazione delle funzioni svolte**

Si fa seguito a precedente circolare dello scrivente prot. n. 0348325/25 del 02/09/2025, relativa agli incentivi per funzioni tecniche in oggetto, per richiamare l'attenzione delle strutture regionali su principi e indirizzi di recente riaffermati dal MIT e dalla giurisdizione contabile, con particolare riferimento alla terzietà nella liquidazione degli stessi incentivi.

Con il parere n. 3944 dell'11/12/2025 – che invero segue precedenti uniformi pareri n. 4429 del 2/10/2025 e n. 3761 del 19/11/2025 resi al riguardo - il MIT è tornato a rimarcare l'importanza del principio di terzietà nel processo di liquidazione degli incentivi in oggetto, desunto e dal tenore letterale dell'art. 45 comma 4 del Codice dei contratti pubblici e dai principi di ordine generale in tema di conflitto di interessi.

La richiamata disposizione prevede espressamente che *“l’incentivo di cui al comma 3 è corrisposto dal responsabile del servizio preposto alla struttura competente o da altro dirigente incaricato dalla singola amministrazione, sentito il RUP, che accerta ed attesta le specifiche funzioni tecniche svolte dal destinatario dell’incentivo di cui al comma 2”*.

Secondo il MIT «la scelta compiuta dal legislatore di prevedere l'alternativa tra “responsabile del servizio preposto alla struttura competente” o “altro dirigente incaricato dalla singola amministrazione” come soggetti incaricati della corresponsione dell'incentivo, trova la sua *ratio* proprio in ragione del fatto che, qualora il responsabile del servizio svolga un'attività suscettibile di essere incentivata - come nel caso prospettato nel quesito, il compito di valutare la sussistenza dei presupposti per la corresponsione dell'incentivo debba essere assegnata ad “altro dirigente incaricato dalla singola amministrazione”.»

Ciò, al fine di garantire la terzietà nel processo di liquidazione degli incentivi e di evitare il verificarsi di una situazione di conflitto di interessi.

Nei citati pareri, il MIT interviene anche a chiarire dubbi interpretativi sulla competenza in merito all'accertamento e attestazione delle specifiche funzioni tecniche svolte dal destinatario dell'incentivo. Secondo il MIT, sono *«il responsabile di servizio preposto alla struttura competente o altro dirigente ad accertare e attestare le funzioni tecniche, dopo avere sentito il RUP»*. A detta conclusione il MIT giunge richiamando il punto della relazione illustrativa al Codice ove, con riferimento all'art. 45 del D.Lgs. 36/2025, si precisa che “il comma 4 subordina l'erogazione



**GIUNTA REGIONALE**

dell'incentivo di cui al comma precedente all'accertamento e attestazione, ad opera del responsabile del servizio della struttura competente o da altro dirigente incaricato, dell'effettivo svolgimento, da parte del dipendente, delle specifiche funzioni tecniche".

Si fa presente, altresì, che la tematica di cui ai richiamati pareri MIT è rinvenibile anche nella sentenza della Corte dei Conti, Sezione regionale per l'Abruzzo n. 111/2024, ove pure è evidenziata la necessità di rispettare il principio di terzietà tra chi beneficia dell'incentivo e chi è incaricato di disporre la relativa liquidazione, nonché il dovere di esercitare adeguata vigilanza e controllo.

Secondo la richiamata sentenza, infatti, la liquidazione di incentivi tecnici da parte di dipendenti pubblici dà luogo a responsabilità erariale quando tale attività venga svolta in condizioni di conflitto di interessi o in caso di carenze nei controlli.

Quanto sopra si porta all'attenzione, perché sia tenuto in debito conto da parte di tutte le strutture regionali, al ricorrere degli atti di liquidazione degli incentivi in oggetto.

Cordiali saluti.

*Il Responsabile dell'Ufficio*  
*Controlli di regolarità amministrativa*  
*Dott.ssa Everina Di Filippo*

*Il Dirigente del Servizio*  
*Dott.ssa Francesca Iezzi*